

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

2019

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ROBERTO DONEDDU

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART., 17 CO. 1 LETT. A) DEL D. LGS 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE (DET. 53731/5914 DEL 04.12.2018).

AVVIO ATTIVITÀ FORMATIVE NELLE MORE DEL COMPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO DELLE SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CORSUALI.











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI	lo Statuto Speciale per	la Sardegna (L.Cost.	26.02.1948, n.	.3 pubblicata nella Gazzetta

Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21.12.1978, n.845 (GU

n.362 del 30/12/1978);

VISTA la L.R. del 01.06.1979, n.47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale

in Sardegna", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 15 giugno 1979, n.27;

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n.172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22,

16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n.31, concernente "Disciplina del personale regionale e

dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità

dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 3217/DecA/9 del 09/08/2018 dell'Assessore del Lavoro,

Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n.

24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione

generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione nº 23845/38

del 03/07/2019, con il quale al dott. Roberto Doneddu sono conferite le funzioni di Direttore Generale presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro,

Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e con il quale cessano gli

effetti del succitato Decreto del 14/01/2019;

VISTA la nota della Direzione Generale prot.n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di

Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di

astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

VISTO

VISTO

VISTA

VISTA

VISTA

dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

il D. Lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69", pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;

la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella GU 8 luglio 2009, n. C 155;

la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, pubblicata nella GU 15 giugno 2017, C 189:

la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, n. 2008/C 111/01, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;









ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

VISTA

la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4.6.2018;

VISTO

il D.Lgs. 16/01/2013, n. 13, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92, pubblicato nella GU 15 febbraio 2013, n. 39;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GU 20 dicembre 2013, n. L 347;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GU del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTA

la Legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77;

VISTA

la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 Ottobre 2010, n.244;











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di "Definizione delle norme generali sul diritto-

dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della

Legge 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative

all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53,

pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, "Norme generali e livelli essenziali delle

prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a

norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 4

novembre 2005, n. 257, S.O;

VISTO l'Accordo Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, Definizione delle condizioni e delle

fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione

Professionale;

VISTO il Recepimento dell'accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009,

per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di

secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 19

giugno 2009, n. 140;

VISTO il D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli

essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non

formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di

certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28

giugno 2012, n. 92", pubblicato nella Gazz. Uff. 15 febbraio 2013, n. 39;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione

e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata nella Gazz. Uff. 15

luglio 2015, n. 162;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel

rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

VISTO

VISTO

VISTO

VISTA

VISTA

e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 16.5.2017, n.112 - Suppl. Ordinario n. 23;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.2.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 71 del 26.03.2018, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" in materia di ammissibilità della spesa;

il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del parlamento europeo e del consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

inoltre la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)6273 del 21/09/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;

la D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

VISTO

il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;

VISTA

la determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/10 del 19 maggio 2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Percorsi formativi - linea POR FSE 10.1.7;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30 giugno 2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

VISTA

la Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15 "Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)";

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61" e il relativo Allegato "Dotazione finanziaria percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)";

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/3 del 29 ottobre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss.











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Aggiornamento dell'allegato alla Deliberazione n. 44/15 del 5 settembre 2018";

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale Delibera di Giunta Regionale del 06 novembre 2018, n. 54/20 "Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare";

VISTO

l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale, le "linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni" e la modulistica allegata, approvati con determinazione n. 53731/5914 del 04.12.2018 del Direttore del Servizio Formazione;

VISTA

la determinazione n.56675/6433 del 19/12/2018 del Direttore del Servizio Formazione di ammissibilità alla fase di selezione delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso in oggetto;

VISTA

la determinazione prot. n. 58175/6858 del 31/12/2018, con la quale il Direttore del Servizio Formazione ha approvato i verbali della Commissione di selezione delle proposte progettuali e i relativi allegati: Allegato 1 "Elenco delle proposte progettuali ammissibili che costituisce l'elenco provvisorio dei percorsi formativi IeFP 2019/2022" e I" Allegato 2 "Elenco delle proposte progettuali non ammissibili";

VISTA

la determinazione prot. n. 18256/1364 del 7 maggio 2019 del Direttore del Servizio Formazione, con la quale è stato approvato l'"Elenco definitivo dei percorsi formativi IeFP 2019 – 2022" (Allegato 1);

VISTA

la determinazione prot. n. 23800/1909 del 7/6/2019, di approvazione del modello di formulario progettuale "progettazione didattica di massima" e rettifica termini, che all'art. 3 prevede espressamente "il 16 settembre quale data di avvio delle attività formative, in











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

allineamento con il calendario scolastico per l'annualità 2019/2020 nella Regione Sardegna determinato con DGR n. 19/29 del 23/5/2019;

VISTA la determinazione prot. n. 35331/3206 del 12/09/2019 del Direttore Servizio Politiche Attive, con la quale è stata disposta la proroga del termine di avvio delle attività formative al 23 settembre 2019;

CONSIDERATO che le attività formative possono iniziare solo a seguito del completamento delle procedure di accreditamento delle sedi di cui alla D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10;

DATO ATTO che le procedure di accreditamento, a seguito delle richieste pervenute dai Beneficiari sono state avviate dai competenti uffici regionali, ma che, allo stato degli atti, la relativa istruttoria non è stata ancora completata;

CONSIDERATO che un'ulteriore proroga dell'avvio delle attività formative, oltre a non rispettare l'allineamento con il calendario scolastico, comporterebbe notevoli disagi per i destinatari, oltre ad una potenziale perdita di interesse da parte degli stessi (considerata anche la tipologia di utenza a cui i percorsi formativi si rivolgono) e che, pertanto, tale slittamento potrebbe incidere negativamente sul raggiungimento delle finalità perseguite dall'Avviso;

RITENUTO di dover prevedere, in via eccezionale e limitatamente al procedimento di cui trattasi, la possibilità di procedere all'avvio dei percorsi formativi anche nelle more del completamento delle procedure di accreditamento delle sedi;

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa si dispone quanto segue.

a. In relazione all' Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale, i percorsi formativi erogati dai Beneficiari di cui all'Elenco definitivo approvato con determinazione prot. n. 35331/3206 del











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

12/09/2019, potranno essere avviati nei termini prescritti anche nelle more del completamento delle procedure di accreditamento delle sedi di cui alla D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10.

b. L'erogazione del finanziamento indicato nella convenzione stipulata tra il Responsabile di Azione e il Beneficiario potrà avvenire solo a seguito della conclusione, con esito positivo, delle suddette procedure.

Si precisa che, in caso di violazione delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di accreditamento, poste in essere nelle more della conclusione della relativa procedura, che dovessero dar luogo ad illeciti o cagionare danni all'Amministrazione regionale, ai destinatari o a terzi, la responsabilità penale, civile e amministrativa permane in capo ai Beneficiari che abbiano avviato i percorsi formativi.

ART. 2 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.
- ART. 3 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, e sul sito tematico www.sardegnalavoro.it;
- ART. 4 la presente determinazione è pubblicata, per estratto del solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml.
- **ART. 5** Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:
 - ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) ¹, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro).

Il Direttore generale Roberto Doneddu (Firma digitale)²

^{218 &}lt;sup>2</sup> Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".









¹ Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

Firmato digitalmente da

ROBERTO DONEDDU